



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 - 00184 R o m a
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150
sap-nazionale.org
nazionale@sap-nazionale.org

Prot. 0096/25.SG34.Tan

ROMA, 29 APRILE 2010

**AL SIGNOR CAPO DELLA POLIZIA
DIRETTORE GENERALE DELLA P.S.
Prefetto dott. Antonio Manganelli
ROMA**

E, p.co.

**MINISTERO DELL'INTERNO
UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI
ROMA**

Signor Capo della Polizia,

il SAP, secondo Sindacato di categoria, Le chiede un incontro urgente al fine di discutere delle attuali problematiche afferenti i trasferimenti che incidono inevitabilmente sulla condizione del personale della Polizia di Stato.

Non può sfuggire, difatti, soprattutto dopo queste ultime movimentazioni, l'inidoneità dell'attuale "macchina dei trasferimenti". Tanti i motivi di biasimo che il personale ci segnala di continuo e che – in qualità di Segretario Generale di un Sindacato che tutela DAVVERO i diritti del personale – non posso sottacere.

I. Innanzitutto, il SAP chiede che si proceda ad una movimentazione che rispetti il diritto degli operatori di conoscere con un congruo anticipo, per ovvi motivi organizzativi, quando la propria vita lavorativa e familiare verrà spostata ad altra sede.

II. Si chiede una maggiore chiarezza nei trasferimenti ministeriali cd. sede per sede, che allo stato attuale risultano privi di una graduatoria pubblica



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 - 00184 R o m a
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150
sap-nazionale.org
nazionale@sap-nazionale.org

e fruibile dagli interessati. E, soprattutto, chiediamo di conoscere quale sia l'eventuale criterio di preferenza quando l'Ufficio richiesto sia oggetto di un'istanza di assegnazione sia da parte di un operatore già impiegato nella stessa provincia ma in altro Ufficio (ex art. 44 dPR 782/85), sia di operatori provenienti da altre sedi.

III. Nuove assegnazioni. Gli operatori assegnati per la prima volta non debbono essere destinati – a parere del SAP – in sedi per le quali sia necessario – ai fini del trasferimento – un'anzianità ultradecennale, come invece avvenuto in occasione di questa ultima movimentazione che ha visto assegnare personale in città pugliesi (Bari, Taranto), per le quali centinaia di operatori attendono pure 15/20 anni! Ciò anche considerando che il personale di nuova assegnazione oggi è per lo più trentenne e - pertanto – non può certo dirsi che assicuri quel "ricambio generazionale" di cui tanto si parla, ma che nei fatti non è garantito affatto in virtù della rinnovata procedura concorsuale di cui gli operatori di polizia non sono altro che "vittime sacrificali".

IV. Conoscenza delle direttive interne. Il personale DEVE essere messo a conoscenza di eventuali direttive che modifichino *in itinere* la gestione dei trasferimenti. Da ultimo risulta al SAP la volontà del Dipartimento di assegnare ai Reparti Mobili e Reparti Prevenzione Crimine solo personale max trentenne (e 35enne se proveniente già da tali reparti), il che ha prodotto dei danni enormi agli operatori che inconsapevoli di tale "orientamento ministeriale" sono rimasti al palo avendo superato tale limite d'età e avendo richiesto esclusivamente tali Uffici. Gli operatori della Polizia di Stato non sono un numero, ma delle persone con delle esigenze familiari e personali insopprimibili!

V. Modalità di assegnazione alla Polizia Postale e ai RPC. Risulta al SAP che per essere trasferiti presso i precitati Uffici occorre la cd. richiesta nominativa del Dirigente. Vorremmo conoscere le origini di tale prassi e soprattutto i motivi fondanti tale modalità di assegnazione. Chiediamo,



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 - 00184 R o m a
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150
sap-nazionale.org
nazionale@sap-nazionale.org

pertanto, l'abolizione immediata di tale procedura che – di fatto – frustra le aspirazioni di chi è titolato ad ambire ai predetti Uffici, posto che l'unico criterio applicato – peraltro biasimevole – è la conoscenza diretta del dirigente.

VI. Sedi disagiate. Prevedere reali ed effettivi benefici alle sedi disagiate, assicurando agli operatori colà impiegati la riduzione dei tempi del trasferimento ad altra sede.

Secondo il SAP, dunque, molti i motivi che necessitano di un TAVOLO TECNICO ai fini di una rimodulazione della materia dei trasferimenti nella nostra Amministrazione, pertanto, in qualità di rappresentante del SAP, Le richiedo un urgente e formale convocazione.

Distinti saluti.

Il Segretario Generale SAP

- Nicola Tanzi -